



# L'organista gregoriano

<https://hdl.handle.net/1874/209303>

3 h 568.

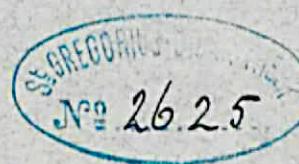
D. 513.

EDIZIONE MARCELLO CAPRA

N. 964.

# G. BAS

L'Organista Gregoriano.



*Gra*  
Edizione Marcello Capra - N. 964.

## *Giulio Bas.*

# L'Organista Gregoriano.

FASC. I: ALLA MESSA ED AL VESPRO

dell'EPIFANIA del SIGNORE.



Proprietà dell'Editore per tutti i paesi. — Eingetragen in das Vereins Archiv

Prezzo netto L. 1,50—Mk. 1,20.



PEI TIPI DI MARCELLO CAPRA  
EDITORE PONTIFICO DI MUSICA SACRA  
• TORINO •

BRUXELLES - LEIPZIG - LONDON - NEW-YORK  
Breitkopf & Härtel.



L'Autore di questa raccolta si è studiato di legare quant'è possibile lo stile dei pezzi qui pubblicati con quello delle melodie gregoriane a cui, ora fan seguito ora preludiano e con cui, talvolta, si alternano. È perciò che gli stessi criterî di tonalità delle cantilene tradizionali hanno servito di norma anche alle composizioni per organo, mentre tutte le frasi gregoriane prese quali temi di svolgimento hanno mantenuto il loro andamento ritmico proprio.

Alcune modificazioni alle formule originali s'incontrano qua e là nell'applicazione della battuta ai temi a ritmo libero, però sono sempre fatte in modo da non alterare la sostanza ritmica di quelli spunti melodici. Talvolta l'A. ha tentato qualche pezzo a ritmo libero, in tali casi l'esecuzione dev'essere in tutto conforme a quella delle melodie gregoriane, non trascurando l'egualianza di valore nella lunghezza delle

note. Un gruppo ternario  $\begin{smallmatrix} \text{ } \\ \text{ } \\ \text{ } \end{smallmatrix}$  non è una terzina  $\begin{smallmatrix} \text{ } \\ \text{ } \\ \text{ } \end{smallmatrix}$ <sup>3</sup> difatti, mentre il primo vale tre note:  $\begin{smallmatrix} \text{ } \\ \text{ } \\ \text{ } \end{smallmatrix} = \text{ } \text{ } \text{ } \text{ }$ , la seconda ne vale due:  $\begin{smallmatrix} \text{ } \\ \text{ } \\ \text{ } \end{smallmatrix} = \text{ } \text{ }$ . Nè sarà mai abbastanza raccomandato agli organisti di mantenere tanto la rapidità del movimento, quanto l'acutezza degli effetti, sia dinamici, sia di colore nella registrazione, nei limiti di discrezione richiesti dal carattere vagamente sereno tanto essenziale all'arte gregoriana.

# L'Organista Gregoriano.

Fascicolo I. Alla Messa ed al Vespro  
dell'EPIFANIA del SIGNORE.

Prima dell' *Introito* "Ecce vidimus," Modo II. trasp.

Giulio Bas.

*Semplice e collo stesso movimento del Canto Gregoriano.*

Armonio  
od  
Organo.

The musical score consists of five staves of Gregorian chant notation. The notation is in 2/4 time, B-flat major, and uses a simple harmonic style. The first staff begins with a dynamic 'p'. The subsequent staves show various melodic patterns and harmonic progressions typical of Gregorian chant. The notation includes black note heads, stems, and various types of beams (eighth and sixteenth notes) to indicate pitch and rhythm. The overall style is minimalist and contemplative.



Dopo l'Offertorio "Reges Tharsis," Modo V. trasp.<sup>(a)</sup>

omnes gentes sér - vi - - ent e - -

<sup>(a)</sup> La composizione per organo va eseguita nello stesso modo e collo stesso movimento del Canto Gregoriano a cui fa seguito.

di - mi - nu - en - do

*rit un po'* **p** *riprendendo*

*cre - scen - do*

The musical score consists of five staves of organ or piano music. The music is in common time, with a key signature of one flat. The notation includes both treble and bass clefs. Dynamic markings such as *mf*, *p*, and *cresc.* are present. The last staff concludes with a fermata over the final note.

Dopo la *Communione* "Vidimus stellam ejus,, Modo IV.

Adoráre Dó-mi - num.

*Conservando il movimento.*

$\text{♩} = \text{♩}$

A single staff of musical notation for organ or piano. The melody is played in the upper half of the staff using eighth and sixteenth notes, while the harmonic bass is provided by sustained notes and chords in the lower half. The dynamic marking *pp* is followed by *rit. molto*.



A Vespro all'Inno "Crudelis Herodes,, Modo IV.

Qui re-gna dat cæ - lé - sti - a.

*stesso movimento del Canto Gregoriano.*

Qui re-gna dat cæ - lé - sti - a.

sú-stu-lit.

Lavágra.etc.